



CORTE DEI CONTI

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ed in particolare l'art. 4;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 ed in particolare l'art. 3, comma 2;

VISTI i principi generali di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 23 aprile 2004, n. 108, concernente il Regolamento recante la disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

VISTA la legge n. 190/2012 recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (Deliberazione n. 14/DEL/2000, pubblicata nella G.U. n. 156 del 6 luglio 2000) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (Deliberazione n. 1/DEL/2010 pubblicata nel supplemento ordinario n. 18 della G.U. n. 21 del 27 gennaio 2010);

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti (Delibera n. 82/DEL/2019, pubblicata nella G.U. n. 93 del 19 aprile 2019);

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenza - Area I;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti" di cui al decreto del Presidente della Corte dei conti n. 8/2013;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Corte dei conti 2019-2021;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 48/2004 di istituzione del ruolo dei dirigenti della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 9/2011 relativo al "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente n. 19/DECP/2017 del 5 maggio 2017 con il quale le Direzioni generali della Corte dei conti sono state graduate su due livelli economici;

7/2/20

VISTO il proprio decreto n. 27/DECP/2018 relativo ai "Principi, criteri e procedure per il conferimento, la sostituzione ed il mutamento degli incarichi dirigenziali presso i servizi e gli uffici della Corte dei conti";

VISTA la procedura di interpello pubblico "aperto" di cui al decreto del Segretario generale n.4/DECSG/2020 del 7 gennaio 2020, per la copertura del posto di funzione dirigenziale generale presso la Direzione generale sistemi informativi automatizzati;

RITENUTO di dover prorogare, nelle more della conclusione della suddetta procedura di interpello, al Dott. Pasquale LE NOCI l'incarico ad interim di preposizione presso il posto di funzione dirigenziale generale presso la Direzione generale sistemi informativi automatizzati, di cui al proprio decreto n.203/DECSG/2019 del 31 dicembre 2019;

VISTA l'autocertificazione sottoscritta dal Dirigente generale Dott. Pasquale LE NOCI in merito all'insussistenza delle circostanze previste dall'articolo 13, comma 3, del D.P.R. 62/2013, recante il "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti", nonché delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità degli incarichi dirigenziali previste dal decreto legislativo 39/2013;

SU PROPOSTA del Segretario generale;

DECRETA

Al Dott. Pasquale LE NOCI - fermo restando l'incarico di preposizione alla Direzione generale gestione risorse umane - viene prorogato l'incarico ad interim di preposizione alla Direzione generale sistemi informativi automatizzati, a decorrere dal 1° marzo 2020, fino alla copertura del posto di funzione dirigenziale di prima fascia presso la medesima Direzione generale, e comunque non oltre il 31 maggio 2020.

Il presente decreto è sottoposto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.66, comma 3, del Regolamento autonomo citato in premessa.

Angelo BUSCEMA

2020

